

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Fabio Cavallin

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME DIVERSAMENTE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: 12 – Disagio Adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Promuovere ed incentivare azioni volte a favorire il reinserimento sociale degli utenti psichiatrici ospiti delle Comunità Alloggio “La Cascina” e “Venturello”, che, a causa della loro disabilità psichiatrica, vedono ridotte le proprie autonomie e limitata la loro vita sociale. Di fatto, si tratta di potenziare una rete di attività, già esistente, che dia stimoli ed opportunità agli utenti psichiatrici in modo che possano sentirsi parte attiva di un tessuto sociale che li comprende e non che li esclude. Si intende, inoltre, promuovere il reinserimento sociale degli ospiti delle Comunità Alloggio, con la partecipazione alle attività occupazionali riabilitative, ludiche e ricreative offerte dal territorio.

Inoltre, si auspica un ampliamento delle attività occupazionali e abilitative rivolte all'utenza psichiatrica, congiuntamente alla promozione dell'integrazione sociale del disabile psichico nelle iniziative di tempo libero, prevenendo situazioni di disagio ed emarginazione, promuovendo l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone nella comunità di appartenenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Comunità Alloggio “La Cascina” e Comunità Alloggio Sperimentale “Venturello”.

N.B. Le attività previste per i volontari nell’ambito del progetto sono uguali per entrambi i servizi.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO	ATTIVITA' SVOLTE
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.1 Supporto per l’accesso ad attività culturali, educative, ricreative	Accompagnamento e organizzazione delle attività	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al reperimento delle risorse sul territorio; - Organizzazione e calendarizzazione delle attività; - Accompagnamento utenti.
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.2 Eventi risocializzanti	Accompagnatore e organizzatore delle attività	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all’ideazione evento; - Organizzazione evento; - Promozione evento; - Collaborazione attiva all’evento.
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.3 Open- day per far conoscere i servizi della cooperativa	Collaboratore del gruppo di lavoro del singolo servizio che organizza l’”open day”	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all’ideazione “open day”; - Pianificazione attività aperte alla cittadinanza; - Realizzazione attività rivolte alla cittadinanza ed alle famiglie dei ospiti delle Comunità.
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI A.4 Soggiorni estivi	Collaboratore del gruppo di lavoro e accompagnatore utenti	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento all’educatore e/o psicologa; - Accompagnare gli utenti nei soggiorni estivi organizzati dalla cooperativa.
ATTIVITA' OCCUPAZIONALI A.1 LABORATORI ORTOCULTURA	Collaboratore del gruppo di lavoro e accompagnatore utenti	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento all’educatore e/o al tecnico; - Accompagnamento degli utenti e partecipazione al laboratorio
ATTIVITA' OCCUPAZIONALI A.2	Accompagnatore	Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento educatore

LABORATORI COMPUTER E SERIGRAFIA		<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione contenuti - Partecipazione attiva ai laboratori
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.1 Ciclo di incontri	Collaboratore del gruppo di lavoro che organizza gli incontri /seminari	<p>Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione incontri/seminari - Organizzazione convegni incontri/seminari
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.2 Eventi risocializzanti	Collaboratore del gruppo di lavoro che organizza eventi risocializzanti	<p>Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione iniziative - Organizzazione iniziative - Verifica impatto delle iniziative
ATTIVITA' PROMOZIONALE A.3 Produzione materiale promozionale	Collaboratore del gruppo di lavoro che realizza il materiale divulgativo	<p>Il volontario S.C.N. potrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento all'educatore e/o psicologa - Ideazione materiale - Affiancamento nella realizzazione del materiale divulgativo

Le attività svolte dai volontari saranno collocate mediamente in orario MATTINA + POMERIGGIO, secondo la scansione che verrà concordata, tenuto conto delle esigenze progettuali e eventuali esigenze personali. Si chiede infatti ai volontari una flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.

Ne deriva che la Cooperativa garantirà l'erogazione di 1 buono pasto da Euro 5,29 per ciascun volontario per ciascun giorno di effettiva presenza (al netto quindi di eventuali assenze per permessi, malattie, ecc.).

Ulteriori informazioni su alcune attività specifiche dei volontari:

- Per conoscere i servizi psichiatrici della Cooperativa ed il lavoro che viene svolto al loro interno, sono previste attività di osservazione partecipata da parte dei volontari. Essi avranno così modo di conoscere e di partecipare alla vita del servizio. Durante le osservazioni partecipate verrà chiesto ai volontari di prendere confidenza con le attività quotidiane del servizio e con le modalità operative dello stesso.
- Per supportare i volontari nello svolgimento delle loro attività, verrà erogata una formazione mirata a fornire nozioni base sulla cooperazione e sul servizio civile nazionale e una formazione specifica mirata a fornire le conoscenze necessarie per la promozione sociale, per la progettazione e realizzazione di eventi e per la gestione delle relazioni interpersonali.
- Per supportare i volontari nello svolgimento delle loro attività, verrà attivata una supervisione specifica.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400 annue**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- obbligo di mantenimento di un comportamento rispettoso dell'utenza, delle famiglie di ogni altro attore coinvolto nei servizi socio-assistenziali;
- obbligo al rispetto del segreto professionale per quanto riguarda tutte le informazioni inerenti l'utenza e il servizi, analogamente a quanto richiesto agli operatori professionali;
- flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.
- Disponibilità a trasferirsi per un massimo di 30 giorni ad attività fuori sede, come i soggiorni estivi.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **0**

Numero posti con solo vitto: **4**

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. Ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Comunità Castagneto	Castagneto Po	St.da Nusma 26	123604	2	011-9170792	011-9114107	Sanna Giovanni Basilio	17/07/1964	SNNGGNN64L17Z112A	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVN T85S62 L219T	V
2	Coop Il Margine C.A. Venturello	Cortandone (AT)	Piazza Roma 2/4	128576	2	0141-669727	0141-669013	FLORIS SARA	06/10/1990	FLRSRA90R46C627M	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVN T85S62 L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale

La Cooperativa Il Margine, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei servizi all'infanzia - Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere comportamenti e situazioni - utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il bambino (ascolto ed espressione) - predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi - produrre report o relazioni
SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> - lavorare in équipe multiprofessionali - gestire la relazione con persone - comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP..)
- o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- o capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- o capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis"

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N.1 - Competenze di base e trasversali

CONTENUTI DEL MODULO

Orientamento ed accoglienza:

- Descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità)
- Conoscenza degli OLP e del TUTOR (ed eventuale ulteriore referente)
- Visita del servizio

La Cooperativa e la sua organizzazione:

- Associazioni e fondazioni
- Associazioni di promozione sociale
- La legislazione speciale per il terzo settore (odv, ong)
- Il decreto 460/97 sulle ONLUS
- I soggetti e le attività del terzo settore
- Le cooperative sociali
- Il bilancio d'esercizio e le normative civilistiche e fiscali

Qualità, valutazione, accreditamento:

- Qualità
- Valutazione
- Accreditamento

L'ascolto attivo e la comunicazione efficace:

- I principi dell'ascolto attivo
- Comunicazione verbale e non-verbale
- Le aree della comunicazione
- Esercitazione

La gestione dei conflitti e il lavoro in equipe:

- Teorie e tecniche della gestione dei conflitti
- Cooperazione e collaborazione
- Riscoprire il significato della vicinanza e della corporeità. La ricerca di un benessere possibile di fronte alla cronicità e alla patologia grave

Problem solving:

- Strategie di problem solving
- Il modello d'intervento: individuazione dell'obiettivo da raggiungere, analisi delle tentate soluzioni, definizione del problema da risolvere, applicazione della strategia, misurazione degli effetti e eventuale evoluzione strategica, chiusura dell'intervento
- Esercitazione ("Prova del prigioniero")

DURATA DEL MODULO – 31 ORE

FORMATORI DI RIFERIMENTO – FABIO CAVALLIN – BARBARA RABU'

MODULO N. 2 SICUREZZA SUL LAVORO

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disagio adulto)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO CLAUDIO GUERRA

MODULO N.3 - Competenze professionalizzanti

CONTENUTI DEL MODULO

- La patologia psichiatrica
- Aspetti relativi alla comunicazione
- La promozione della Salute Mentale. Interventi di prevenzione e la risocializzazione
- L'equipe curante: competenze e responsabilità
- La relazione di aiuto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie

Organizzazione di eventi e attività di animazione

- L'animazione e la stimolazione delle capacità residue
- Principi di progettazione degli interventi con la persona con disagio psichico
- Organizzare e gestire attività per persone con disagio psichico attraverso l'attivazione di volontari
- Ruoli e compiti del volontario in attività con persone con disagio psichico
- Programmazione e gestione di attività con l'apporto di volontari
- Tecniche di promozione delle attività risocializzanti e elementi di comunicazione nel campo sociale
- Modelli teorici dello sviluppo di comunità
- Come allestire un banchetto promozionale

DURATA DEL MODULO - 31 ORE**FORMATORI DI RIFERIMENTO - RABU' BARBARA -**

La durata della formazione specifica è: 72 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

x 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto